

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037820

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Balbino Carlo Agostino

AUTA - Dati anagrafici 1777/ 1858-1867

AUTH - Sigla per citazione 00000129

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	28
MISD - Diametro	18
MISV - Varie	Diametro coppa 9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice, in argento sbalzato, poggia su un piede circolare a doppio scalino, con la parte superiore leggermente bombata. La base è formata da una fascetta esterna liscia e quindi da un bordino concentrico decorato con una semplice greca; il corpo è scandito da tre ovali con i Simboli della Passione separati d ghirlande floreali a testine cherubiche. Il nodo piriforme, inserito tra due nodini di raccordo modanati, ha una baccellatura sulla parte inferiore, mentre quella superiore è tripartita in ovoli in cui sono raffigurate figure femminili allegoriche separati tra loro da spighe e volute. Altri tre ovuli compaiono nella sottocoppa e rappresentano rispettivamente Cristo, S. Pietro e la Maddalena. I vari pezzi sono avvitati tra di loro e saldati alla base con una placca di stagno o piombo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	bordo esterno della base/ coppa
STMD - Descrizione	Aquila di Savoia coronata ad ali spiegate, con stemma sul petto.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	stato
STMI - Identificazione	Ufficio del Marchio di Torino
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	bordo esterno della base/ coppa
STMD - Descrizione	Testa di Toro entro profilatura a losanga smussata.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Balbino Carlo
STMU - Quantità	2

STMP - Posizione	bordo esterno della base/ coppa
STMD - Descrizione	Ovale con leone e le iniziali C.B. (in parte abraso).
NSC - Notizie storico-critiche	Il punzone con la Testa di Toro appartiene all'Ufficio del Marchio di Torino; quello con l'aquila di Savoia si riferisce al primo titolo dell'argento (950/1000). Entrambi furono introdotti con il RR. PP. del 12 luglio 1824, quando si abolisce il punzone dell'assaggiatore e si introduce il sistema decimale (cfr. A. Bargoni, "Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo", Torino 1976). Un provvedimento che decade nel periodo albertino, e precisamente con il RR. PP. del 3 maggio 1845. Il punzone ovale dell'argentiere è identificabile con quello di Carlo Balbino, documentato da 1798 e che deposita il punzone nel 1824. Il calice è dunque databile tra il 1824 e 1845, qualche anno prima della donazione avvenuta, come si apprende dall'iscrizione, nel 1850. Stilisticamente il calice di Vicoforte ne ricorda uno di fattura lionese ora conservato alla parrocchiale di Rochemolle, databile tra 1798 e 1809, che presenta motivi simili soprattutto a quelli che compaiono nella decorazione della sottocoppa (cfr. Romano G (cura di), "Valle di Susa. Arte e Storia dall'XI al XVIII secolo", catalogo della mostra, Torino 1977).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49309

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-17
BIBI - V., tavv., figg.	t. XII f. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 168

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Perosino M.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)